



## Comitato di Quartiere Tor di Mezzavia

Al Presidente e A.D. di AMA S.p.A.  
Azienda municipale per l'ambiente  
di Roma Capitale  
Dr. Daniele Fortini

Via Calderon de la Barca, 82  
00142 Roma

Oggetto: disservizi.

Gentile Presidente,

ad un anno dall'ultima nostra lettera-denuncia, siamo costretti a rivolgerci di nuovo a Lei a causa dei disservizi che continuano a caratterizzare l'operato dell'AMA a Giardini di Tor di Mezzavia e nel contiguo P.d.Z. "Anagnina 2", i due comprensori che formano il Quartiere di Tor di Mezzavia. Disservizi che si perpetuano nonostante le numerose segnalazioni individuali dei cittadini e le ripetute denunce scritte di questo Comitato di Quartiere, a partire dalla lettera del **2 settembre del 2010** indirizzata, tra gli altri, all'Ingegnere Giovanni Fiscon, all'epoca Direttore Operazioni dell'AMA S.p.A.(cfr. all.1).

Confermiamo infatti che, nonostante gli impegni presi dal Direttore Operazioni (cfr all. 2) **dopo cinque anni, nessuno dei casi segnalati è stato adeguatamente risolto: I)** non la richiesta di sostituzione dei cassonetti per l'indifferenziata, aventi il meccanismo di apertura rotto; **II)** non la richiesta di effettuare quotidianamente il passaggio del "furgone con vasca" adibito alla raccolta dei rifiuti depositati a terra; **III)** non il problema dell'utilizzo praticamente "esclusivo" dei cassonetti posizionati nelle e vicinanze di negozi di generi alimentari, bar, pasticcerie, pizzerie, supermercati da parte di questi ultimi a scapito degli altri utenti (a proposito, ma per questi soggetti, non è obbligatorio un servizio "dedicato", come quello per gli scarti della lavorazione della carne o del pesce?); **IV)** non la richiesta di incrementare la frequenza di svuotamento dei cassonetti del materiale riciclabile (plastica e metalli) e della pulizia delle strade; **V)** non il problema del mancato spazzamento delle strade senza sbocco (per caso, è stata abolita la figura dello spazzino attrezzato con ramazza e carrettino?).

Insomma, niente di quanto richiesto dagli utenti, salvo l'attivazione dopo tantissima insistenza da parte nostra, di un ulteriore punto di raccolta in Via Vittorio Metz e, più recentemente, l'avvio nel nostro quartiere della cosiddetta "raccolta differenziata su strada" al posto di quella ufficiale da noi richiesta e varata nei quartieri vicini ma non nel nostro.

In compenso, secondo l'AMA (cfr all. 3) tutti i problemi che caratterizzano negativamente il servizio nel nostro territorio sono dovuti al comportamento irregolare dei cittadini, stante “ **la scarsa propensione dei residenti allo svolgimento della raccolta differenziata**” (!) Se questo è vero, per quale motivo non intervengono mai gli ispettori dell'azienda per multare chi trasgredisce il regolamento?

Con tutto l'apprezzamento per quanto si dice Lei stia facendo per migliorare la situazione, Le confermiamo che i cittadini non sono disposti a sopportare oltre questo modo di operare dell'AMA, caotico e sempre in affanno, nella sostanza irrispettoso del diritto degli utenti di usufruire di un servizio “normale” a fronte del pagamento di una tassa più che onerosa.

Si allega quanto sopra.

In attesa di un cortese cenno di riscontro, voglia gradire i nostri distinti saluti.

Roma, 10 marzo 2016

Il Presidente  
Antonio Rainone  
( Cell. 335/6992750)

Al Presidente e A.D. di AMA S.p.A. Azienda municipale per l'ambiente  
di Roma Capitale Dr. Daniele Fortini